



RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

(NOTA INTEGRATIVA)

Sommario

1. Introduzione.....	1
1.1 Riferimenti normativi.....	1
1.2 Aspetti metodologici.....	1
2. Situazione Patrimoniale.....	1
ATTIVO.....	1
2.1 Immobilizzazioni.....	1
2.1.1 Immobilizzazioni immateriali.....	2
2.1.2 Immobilizzazioni materiali.....	2
2.2 Attivo circolante.....	4
2.2.1 Rimanenze.....	4
2.2.2 Crediti.....	4
2.2.3 Disponibilità liquide.....	5
PASSIVO.....	5
2.3 Patrimonio netto.....	5
2.4 Fondi per rischi ed oneri.....	5
2.5 Debiti.....	5
2.6 Ratei e risconti passivi:.....	6
3. Conto Economico.....	6

1. Introduzione

1.1 Riferimenti normativi

Questa Relazione è stata redatta secondo quanto indicato in “Allegato 1 – Schemi di bilancio e relazioni dell’Organo di Amministrazione” della D.G.R.T. n. 835 del 6.10.2014 avente ad oggetto “L.R. 79/2012, art. 22, comma 2, lett. M): Direttive per l’armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d’esercizio dei Consorzi di Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili”. Le valutazioni di carattere economico finanziario sono state effettuate secondo quanto disposto dall’Allegato 3 della citata delibera – Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica (d’ora in poi, anche Manuale).

1.2 Aspetti metodologici

I dati contenuti nel prospetto di Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015 sono stati determinati effettuando una rilevazione dei beni dell’ente e valorizzando gli stessi secondo quanto riportato nel Manuale di cui sopra. I valori del bilancio sono stati quindi rielaborati ed integrati secondo una logica economico-patrimoniale con l’obiettivo di impostare fin dall’inizio dell’esercizio 2016 una contabilità economico patrimoniale che permetterà di redigere un bilancio consuntivo da affiancare a quello finanziario.

2. Situazione Patrimoniale

ATTIVO

2.1 Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono state attentamente inventariate effettuando una rilevazione fisica di tutti i beni di proprietà dell’ente; i beni così individuati sono stati successivamente valorizzati secondo i criteri dettati dal Manuale operativo.

Secondo quanto stabilito dal Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e dell’applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica, sono stati esclusi dalla rilevazione e quindi non sono inseriti nella situazione patrimoniale gli elementi patrimoniali obsoleti e/o inutilizzati. Inoltre, ai fini dell’individuazione degli elementi attivi immobilizzati, sono state esclusi i beni con valore inferiore ad €516,00.

Il criterio generale utilizzato per la valorizzazione dei beni è quello del costo diminuito del relativo fondo ammortamento, calcolato secondo le aliquote previste dal Manuale.

In particolare:

2.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta ad € 49.451,01. Tale valore è stato ottenuto diminuendo il valore di costo dei software e delle licenze in uso del relativo fondo ammortamento che non risulta evidenziato essendo stato effettuato l'ammortamento diretto.

2.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono relative a beni mobili e immobili di uso durevole, diritti reali di godimento su immobili ed altri diritti a questi assimilabili.

Nel dettaglio, la voce "Immobilizzazioni materiali" è composta dalle seguenti poste, per complessivi € 1.005.578,37 :

II. Immobilizzazioni materiali

1) Fabbricati	€ 455.210,07
2) Impianti e macchinari	€ 21.601,72
3) Attrezzature	€ 56.466,87
4) Mobili e arredi	€ 6.161,01
5) Macchine da ufficio	€ 46.574,85
6) Automezzi	€ 419.563,85

La determinazione del valore degli elementi patrimoniali rientranti nelle Immobilizzazioni materiali è stata effettuata secondo i criteri individuati nel Manuale ed avendo come base di riferimento il costo di acquisto o di produzione.

In particolare:

La voce **Fabbricati** comprende i seguenti immobili:

1) Immobile sede legale			
-------------------------	--	--	--

Si specifica che il valore degli immobili, in ossequio a quanto previsto dal Manuale operativo, è quello determinato utilizzando il valore catastale del bene, in quanto non è possibile risalire al costo storico degli stessi e ai relativi fondi di ammortamento, il terreno n.7 è stato acquistato nel corso dell'anno 2015.

Si segnala che il valore di mercato del bene di cui al punto 5 è molto superiore al valore ivi indicato come anche accertato da perizie redatte da terzi per l'erogazione di un mutuo.

La voce **Impianti e macchinari** comprende i beni che, sotto l'aspetto tecnologico, concorrono alla realizzazione dei processi produttivi ed erogativi del Consorzio. Con riferimento agli impianti, sono inclusi gli impianti generici, gli impianti specifici e gli altri impianti.

La voce **Attrezzature** accoglie i beni che sono complementari o di ausilio al processo produttivo.

La voce **Mobili e arredi** comprende mobili, arredi e dotazioni di ufficio, mobili e dotazioni di laboratorio, d'officina, di magazzino e di reparto.

La voce **Macchine da ufficio** comprende l'hardware e il relativo software di base, nonché le macchine d'ufficio non facenti parte della dotazione informatica.

La voce **Automezzi** comprende autovetture, autocarri, altri automezzi, motoveicoli e similari, mezzi di trasporto interni. Inoltre, essa accoglie anche i mezzi d'opera (art. 54, co. 1, lett.n del Codice della strada).

Le Immobilizzazioni sono state iscritte al netto del relativo fondo ammortamento, evidenziando comunque lo stesso nella situazione patrimoniale al fine di una migliore informazione ai terzi. Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote previste dal Manuale e di seguito riepilogate:

CESPITE E PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO
Software e licenze: 20%
Diritti, brevetti ed altre opere dell'ingegno: durata legale del diritto
Costi pluriennali capitalizzati: 20%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi: 20%
Manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà: 20%
Altre immobilizzazioni immateriali: 20%
Fabbricati
- Fabbricati destinati all'industria (capannoni, stazioni operative, magazzini, ecc.): 3%
- Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.): 3%
- Opere idrauliche fisse: 3%
- Serbatoi: 3%
Impianti e macchinari
- Impianti di sollevamento: 12%
- Altri impianti e macchinari: 10%
Attrezzature
- Attrezzatura varia e minuta: 20%
- Officina di manutenzione: 20%
Mobili e arredi
- Mobili e arredi: 10%
- Mobili d'ufficio: 10%
Macchine d'ufficio
- Macchine ordinarie d'ufficio: 20%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche (compresi pc e sistemi telefonici elettronici): 20%
Automezzi
- Trattori e macchine movimento terra: 12,5%
- Autoveicoli e mezzi di trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.): 20%
- Autovetture, motoveicoli e similari: 20%
Altre immobilizzazioni materiali: 20%

2.2 Attivo circolante

2.2.1 Rimanenze

Non ci sono rimanenze rilevabile .

2.2.2 Crediti

La sezione riporta il valore dei crediti vantati dall'Ente specificando quelli verso i consorziati e quelli verso la Regione Toscana, gli altri Enti Pubblici e altri soggetti.

I crediti verso consorziati e concessionari sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo e, pertanto, sono esposti in bilancio al netto della svalutazione crediti. Tale svalutazione è stata determinata secondo i criteri previsti dal Manuale e rappresenta la percentuale dei crediti derivante dai vecchi ruoli emessi per i quali è prevista la mancata riscossione.

2.2.3 Disponibilità liquide

Sono stati inseriti nella situazione patrimoniale i saldi al 31.12.2015 dell'anticipo di tesoreria presso la Tesoreria e presso i c/c correnti postali.

PASSIVO

2.3 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consortile rappresenta la differenza tra il valore attribuito alle poste attive e quello attribuito alle poste passive dello stato patrimoniale e vi sono allocati, oltre al risultato economico 2015 anche le varie riserve obbligatorie e non costituite negli anni dall'ente

2.4 Fondi per rischi ed oneri

I fondi in questione sono destinati ad accogliere gli accantonamenti diretti a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

2.5 Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare di ammontare determinato, di solito, ad una data prestabilita.

La voce, che ammonta a complessivi € 1.469.698,22 accoglie i debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro ed oltre i 12 mesi.

D) DEBITI

1) Debiti verso Regione	€ 0,00
2) Debiti verso banche	€ 0,00
3) Debiti verso fornitori	€ 1.071.505,11
4) Altri debiti	€ 4.395,93

2.6 Ratei e risconti passivi:

L'importo indicato nella situazione patrimoniale pari ad € 7.513.368,17 si riferisce per la quasi totalità ai risconti passivi per lavori di commesse che alla data del 31 Dicembre 2015 non erano state completate e che dovrebbero trovare parziale realizzazione nel corso del 2016.

3 Conto Economico:

Il Conto Economico evidenzia il risultato d'esercizio positivo per € 497.362,26. Il Conto Economico evidenzia i ricavi di competenza dell'esercizio 2015 suddivisi fra Proventi da ruoli contributivi, Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi e Altri ricavi, ed i costi di competenza

Fra i costi risultano altresì ammortamenti per beni immateriali e materiali.

Venturina, 24 giugno 2016.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Dott. Giancarlo Vallesi